

Pubblicato il 06/05/2024

N. 02572/2024 REG.PROV.PRES.
N. 04502/2024 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza)

Il Presidente

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 4502 del 2024, proposto da
Biancamaria Raganelli, rappresentato e difeso dagli avvocati Angelo Clarizia,
Mario Pagliarulo, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia
e domicilio eletto presso lo studio Angelo Clarizia in Roma, via Principessa
Clotilde n. 2;

contro

Ministero dell'Universita' e della Ricerca, Universita' degli Studi Torino, in
persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentati e difesi
dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei
Portoghesi, 12;

nei confronti

Ministero delle Imprese e del Made in Italy, in persona del legale
rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale
dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

Universita' degli Studi di Torino, Cabina di Regia Istituita con Decreto del

Ministro Università e Ricerca, di Concerto con Min. Sv. Economico n. 582/22, Maurizio Enrico Vittorio Ferraris, non costituiti in giudizio;

per l'annullamento

per l'annullamento

- del Decreto Direttoriale prot. n. 166 del 12.2.2024 adottato dal Ministero dell'Università e della Ricerca, Segretariato Generale, Direzione generale della ricerca, con il quale la proposta progettuale “PPSRIA” codice FISA-2022-00318, presentata dalla ricorrente, è stata

esclusa da quelle oggetto di finanziamento in base al Decreto Direttoriale n. 1405/22 del medesimo Ministero;

- dell'Allegato 1 al Decreto Direttoriale prot. n. 166 del 12.2.2024;

- del Decreto Direttoriale prot. n. 848 del 14.6.2023, adottato dal medesimo Ministero, con il quale sono stati “approvati gli atti di valutazione delle proposte pervenute per l'area “Public sector innovation”, presentati in relazione all' “Avviso per la presentazione di proposte progettuali – FISA” di cui al Decreto Direttoriale del 13.9.2022 n. 1405 della medesima Direzione Generale, e

dunque la graduatoria relativa a tale area (indicata nella impugnata “Tabella B11”, allegata al D.D. prot. n. 848/23) ;

- degli “atti di valutazione delle proposte pervenute per l'area “Public sector innovation” richiamati nel Decreto Direttoriale prot. n. 848/23;

- della nota prot. 12698 del 4.7.2023 con la quale il Ministero comunicava, tra l'altro, il dettaglio dei punteggi parziali attribuiti alla proposta della ricorrente, nonché della c.d. “scheda di valutazione” allegata a tale nota;

- degli atti, di estremi e contenuto sconosciuti, recanti la valutazione effettuata in ordine alla proposta progettuale “WEBFARE” codice FISA-2022-00908, presentata dal Prof. Maurizio Enrico Vittorio Ferraris, unitamente alla nota con la quale il Ministero ha comunicato, a

quest'ultimo, il punteggio attribuito alla proposta codice FISA-2022-00908 ed alla relativa “scheda di valutazione”;

- del decreto di concessione delle agevolazioni alla proposta progettuale “WEBFARE” codice FISA-2022-00908, laddove adottato;
 - del documento, privo di numero di protocollo, denominato “Minutes No. 1 of 13/11/2023” stilato su carta intestata del Ministero dell'Università e della Ricerca, Segretariato Generale, Direzione generale della ricerca, in tesi adottato da alcuni componenti della Commissione prevista dall'art. 8 del D.D. n. 1405/22 del medesimo Ministero;
 - del documento, privo di numero di protocollo, denominato “Vademecum for the conduct of the negotiations (art. 8 – D.D. 1405 of 13.9.2022)”, allegato al documento denominato “Minutes No. 1 of 13/11/2023”;
 - del file denominato “Vademecum_Annex_Summary tables” reso in sede di accesso agli atti in data 13.3.2024, privo di sottoscrizione e numero di protocollo;
 - del documento, privo di numero di protocollo, denominato “Minutes No. 2 of 12/12/2023” stilato su carte intestata del Ministero dell'Università e della Ricerca, Segretariato Generale, Direzione generale della ricerca, in tesi adottato da alcuni componenti della Commissione prevista dall'art. 8 del D.D. n. 1405/22 del medesimo Ministero;
- nonché per quanto occorrer possa:
- dell'atto e/o del verbale di estremi e contenuto sconosciuti – richiamato nel D.D. n. 166 del 12.2.2024 - con il quale le risorse oggetto del D.D. n. 1405/22, pari ad € 50.000.000, sono state ripartite tra le varie aree tematiche previste nel medesimo D.D. n. 1405/22 (“1. Agriculture - Rural Development – Fisheries, 2. Biotechnology; 3. Construction, Civil engineering, Infrastructures; 4. Consumer products and services; 5. Earth and related environmental sciences; 6. Education and Culture; 7. Energy; 8. Engineering and technology; 9. Food and beverages; 10. Health; 11. Information and Communication Technology (ICT); 12. Public sector innovation; 13. Security; 14. Space; 15. Transport & Mobility”);

- dell'atto e/o del verbale del 20.12.2022 di estremi e contenuto sconosciuti – richiamato nel D.D. n. 166 del 12.2.2024 - con il quale la dotazione finanziaria stabilita per l'area “Public sector innovation” è stata determinata in misura “pari a € 2.078.838,17”;
- degli esiti della Fase Negoziata, acquisiti dal RUP con verbale del 2.12.2023, del pari impugnato;
- della “rideterminazione” della disponibilità finanziaria per l'area Public sector innovation nella misura di € 1.530.535,03, indicata nel D.D. n. 166/24;
- della comunicazione trasmessa dal RUP, a mezzo email in data 14.11.2023, nella quale si rappresentava che l'intervista prevista all'art. 8 dell'Avviso sarebbe stata svolta in via meramente “eventuale”;
- del Decreto Direttoriale prot. n. 1405 del 13.9.2022 adottato dal Ministro dell'Università e della Ricerca, Segretariato Generale, Direzione Generale della Ricerca, recante l' “Avviso per la presentazione di proposte progettuali – FISA”, ivi incluso per quanto concerne la disciplina ivi prevista in tema di ripartizione delle risorse finanziarie all'art. 14, comma 2;
- del decreto n. 327 del 29.3.2022 adottato dal Ministro dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico, in tema di “criteri e modalità per l'assegnazione delle risorse del fondo”;
- nonché di qualsiasi ulteriore atto presupposto, connesso e/o consequenziale ai medesimi.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Ritenuto:

- che è necessario disporre l'integrazione del contraddittorio, ai sensi dell'art. 49 c.p.a., nei confronti dei soggetti beneficiari del finanziamento per le aree tematiche (“1. Agriculture - Rural Development – Fisheries, 2. Biotechnology; 3. Construction, Civil engineering, Infrastructures; 4. Consumer products and services; 5. Earth and related environmental sciences; 6. Education and Culture; 7. Energy; 8. Engineering and technology; 9. Food and beverages; 10.

Health; 11. Information and Communication Technology (ICT); 12. Public sector innovation; 13. Security; 14. Space; 15. Transport & Mobility”);
- che ricorrendo nella specie i presupposti previsti dal codice del processo amministrativo, come da giurisprudenza della Sezione, può essere disposta la notificazione del ricorso in epigrafe per pubblici proclami, mediante pubblicazione dell’avviso sul sito web dell’Amministrazione, con le modalità stabilite nell’ordinanza n.836/2019;

P.Q.M.

Dispone l’integrazione del contraddittorio nei termini di cui in motivazione.
Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.
Così deciso in Roma il giorno 6 maggio 2024.

**Il Presidente
Giuseppe Sapone**

IL SEGRETARIO